



**Comune di Crevalcore ALLEGATO ALLA  
DETERMINAZIONE NR. 273 DEL 22/05/2023**

**OGGETTO: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO  
DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI  
E DI INTEGRAZIONE SCOLASICA PERIODO  
01/09/2023 - 31/08/2026: DETERMINAZIONE  
A CONTRARRE - APPROVAZIONE  
CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO,  
SCHEMA DI CONTRATTO E D.U.V.R.I.**

**Documento Unico di valutazione del rischio  
Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza**

*(Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81)*

**Appalto:**


**AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE  
DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA  
PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026**

<p><b>Il Responsabile del Procedimento (Committente)</b></p> <p>_____</p>	<p><b>Il Legale Rappresentante (Affidatario)</b></p> <p>_____</p>
---	---




**Comune di Crevalcore** **ALLEGATO ALLA**  
**DETERMINAZIONE NR. 273 DEL 22/05/2023**

REDATTO DA	FIRMA	REVISIONE N./MOTIVO	DATA
COMUNE DI CREVALCORE			.... 2023


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	3/58

## *Indice*

<b>0. PREMESSA.....</b>	<b><u>4</u></b>
<b>I. ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE – SEDE E TIPOLOGIA ATTIVITÀ SVOLTA.....</b>	<b><u>6</u></b>
<b>II. ANAGRAFICA DELL’IMPRESA APPALTATRICE – TIPOLOGIA DELL’ATTIVITÀ SVOLTA .....</b>	<b><u>7</u></b>
II.1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL CONTRATTO D’APPALTO.....	<u>8</u>
II.2 SOPRALLUOGO CONGIUNTO – VERBALE DI SOPRALLUOGO.....	<u>8</u>
II.3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)	<u>8</u>
<b>III. AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI, CICLO PRODUTTIVO).....</b>	<b><u>9</u></b>
<b>IV. INDIVIDUAZIONE DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO CHE POSSONO INTERFERIRE CON LO SVOLGIMENTO DELL’APPALTO E RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE O GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI.....</b>	<b><u>23</u></b>
IV.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE.....	<u>23</u>
IV.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI.....	<u>24</u>
IV.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL’ALTO (POSSIBILE RISCHIO DURANTE LE MANUTENZIONI ORDINARIE).....	<u>24</u>
IV.4 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI.....	<u>25</u>
IV.5 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI O SU IMPIANTI SPECIALI ALIMENTATI CON LA CORRENTE ELETTRICA.....	<u>25</u>
IV.6 INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NELL’AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO.....	<u>26</u>
IV.7 RIFIUTI.....	<u>26</u>
IV.8 IMPIANTI ANTINCENDIO.....	<u>26</u>
IV.9 SOVRACCARICHI.....	<u>27</u>
IV.10 USO DI PRODOTTI CHIMICI: SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.....	<u>27</u>
IV.11 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI.....	<u>28</u>
IV.12 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	<u>28</u>
IV.13 SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE.....	<u>28</u>
IV.14 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI.....	<u>29</u>
IV.15 EMERGENZA.....	<u>29</u>
<b>V. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA.....</b>	<b><u>30</u></b>
<b>VI. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DOVUTI A POSSIBILI INTERFERENZE CAUSATE DALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL’APPALTO, LE RELATIVE MISURE TECNICHE, ORGANIZZATIVE O GESTIONALI ADOTTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI ED I COSTI PER LA SICUREZZA.....</b>	<b><u>33</u></b>
<b>VII. ULTERIORI DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA.....</b>	<b><u>42</u></b>
<b>APPENDICE 1.....</b>	<b><u>43</u></b>
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	<u>43</u>
CRITERI E METODOLOGIA ADOTTATI.....	<u>45</u>
<b>APPENDICE 2.....</b>	<b><u>49</u></b>
DEFINIZIONI.....	<u>49</u>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>4/58</b>

IDONEITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DEL SUO PERSONALE.....	<a href="#">50</a>
PERSONALE DIPENDENTE.....	<a href="#">51</a>
DIRITTO DI CONTROLLO.....	<a href="#">51</a>
ELENCO DELLE INFORMAZIONI IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA DITTA COMMITTENTE.....	<a href="#">52</a>
INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE.....	<a href="#">52</a>
INFORMAZIONI GENERALI (se pertinenti per le attività appaltate).....	<a href="#">52</a>
INFORMAZIONI SPECIFICHE (se pertinenti per le attività appaltate).....	<a href="#">52</a>
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO.....	<a href="#">53</a>
VERIFICA DELL'ORGANO DI VIGILANZA.....	<a href="#">54</a>
<b>ALLEGATO A.....</b>	<b><a href="#">55</a></b>
<b>ALLEGATO B.....</b>	<b><a href="#">56</a></b>
<b>ALLEGATO C.....</b>	<b><a href="#">60</a></b>
<b>ALLEGATO D.....</b>	<b><a href="#">61</a></b>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	5/58

## 0. Premessa

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del documento è di adempiere agli obblighi tramite la documentazione connessa alla gestione della sicurezza dei lavori svolti da imprese appaltatrici o da lavoratori autonomi all'interno dell'Amministrazione Comunale, o di una singola unità produttiva, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Impresa Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 26 il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Impresa Appaltatrice.


Il documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base delle:

- tipologie della sede di lavoro e delle attività del Committente
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto
- indicazioni espresse dal referente di sede del Committente;
- indicazioni espresse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente.
- indicazioni del piano operativo di sicurezza (o documento analogo) fornito dalla impresa appaltatrice

Il documento illustra la situazione **alla data della pubblicazione del bando di gara (o della firma del contratto d'appalto)** e verrà aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze e/o su proposta dell'appaltatore.

Risulta in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività operative oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>6/58</b>

I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:


- Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta
- Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi (sintesi dei rischi ad essi correlati)
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali)
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la “compresenza” che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Con il termine di interferenza “funzionale” si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo “ciclo produttivo”.

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. e conseguenti limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro) il Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

Qualora i dipendenti dell'Amministrazione Comunale e/o dell'Impresa Appaltatrice segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Referente di Sede dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o le attività dei dipendenti comunali.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	7/58


## I. Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta

<b>Denominazione</b>	<b>COMUNE DI CREVALCORE</b>
Servizio appaltante	Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Indirizzo temporaneo	Via Persicetana 226, Crevalcore (BO)
CAP e Comune	40014 Crevalcore (BO)

<b>Dati del Datore di Lavoro</b>	
Cognome e nome	Dott.ssa Simona Gadani
Carica all'interno del Comune	Direttore Area Servizi alla Persona e alla Comunità
Sede e n. telefonico	Via Persicetana 226, Crevalcore (BO), 051/988311
e-mail	direzione.servizi@comune.crevalcore.bo.it

<b>Dati del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>	
Cognome e nome	
Sede e n. telefonico	
n. telefonico	
e-mail	

<b>Dati del Referente dell'appalto</b>	
Cognome e nome	
Carica all'interno del Comune	
Ubicazione temporanea	Via Persicetana 226, Crevalcore (BO)
n. telefonico	
e-mail	


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>8/58</b>

## II. Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta

<b>Ditta Appaltatrice</b>	
Sede Legale	
Attività esercitata	Gestione di servizi di Asilo Nido, Assistenza Specialistica alunni diversamente abili, Servizi di orario Anticipato e Posticipato, Centro Estivo di scuola dell'infanzia, Progetti educativi individuali extrascolastici, Progetti socio-educativi
Codice ATECO	889100
Tipologia appalto	Appalto Pubblico
Modalità appalto	Procedura aperta ad evidenza pubblica
n°. dipendenti c/o le sedi	n.
Mansioni svolte	Gestione di servizi educativi, assistenziali e pulizie

<b>Referenti della ditta appaltatrice</b>	
Legale Rappresentante	
Referenti c/o le sedi	
Resp. Serv. di Prev. e Protezione	
Medico Competente	



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	9/58

## II.1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL CONTRATTO D'APPALTO

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	Gestione di servizi di Asilo Nido e relativa pulizia degli spazi, Assistenza Specialistica alunni diversamente abili, Servizi di orario Anticipato e Posticipato, Centro Estivo di scuola dell'infanzia, Progetti educativi individuali extrascolastici, Progetti socio-educativi
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

DURATA DEL CONTRATTO	dal 1.09.2023 al 31.08.2026, corrispondente agli anni scolastici 2023-2024; 2024-2025; 2025-2026.
----------------------	---


## II.2 SOPRALLUOGO CONGIUNTO – VERBALE DI SOPRALLUOGO

L'appaltatore ha provveduto ad eseguire congiuntamente al rappresentante del committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni.

Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in **Allegato A**, evidenzia i rischi connessi nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie.

## II.3. INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)

IMPRESA APPALTATRICE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	RISCHI/NOTE
Varie Imprese – Gestite dai Settori Manutenzione del Comune di Crevalcore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- MANUTENZIONE EDIFICIO ED AREA ESTERNA DI PERTINENZA, GIARDINO, AREA GIUOCHI, CANCELLI,</li> <li>- MANUTENZIONE ASCENSORI,</li> <li>- MANUTENZIONE/CONTROLLO PERIODICO ESTINTORI E NASPI O IDRANTI,</li> <li>- MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI ED ALTRE MACCHINE PER UFFICIO,</li> <li>- MANUTENZIONE IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO,</li> <li>-MANUTENZIONE IMPIANTI CENTRALE TERMICA (IDRICO, GAS METANO) E CONTROLLO PERIODICO EFFETTUATO DAL TERZO RESPONSABILE,</li> <li>- MANUTENZIONE IMPIANTO ANTIFURTO,</li> <li>- MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI ED IMPIANTI SPECIALI (ALLARME EMERGENZA, ALLARME ANTIFURTO, RIVELAZIONE INCENDI, RIVELAZIONI FUGHE DI GAS, ANTENNA SEGNALI TV, IMPIANTO TRASMISSIONE DATI)</li> </ul>	I rischi dovuti ad interferenze sono dovuti ad interventi particolari; nei casi specifici verranno affrontati utilizzando "permessi di lavoro" da predisporre al momento o saranno gestiti nel corso delle riunioni di coordinamento.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	10/58

### III. Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ciclo produttivo)

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente e della Impresa Appaltatrice. (Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale).

Per semplicità (ed esaustività) anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Si precisa che informazioni di maggiore dettaglio sono desumibili dalle schede informative per luogo di lavoro riportate nell'**Allegato C** del presente documento.

#### **Ambito di interferenza temporale – giornaliero**

##### **ATTIVITA' n° 1 – SERVIZIO ASILO NIDO**

**ASILO NIDO G. DOZZA (Via Puccini n° 242, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente														
Appaltatore														

**ASILO NIDO C. BOLZANI (Via Vecchi n° 183, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente														
Appaltatore														

##### **ATTIVITA' n° 2 – SERVIZIO DI ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO**


**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente*											16,30			
Appaltatore											16,30			

(\*) dalle 16 alle 18 aperto anche l'asilo nido che è nella stessa struttura ma con entrata e locali separati.

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente			8,30								16,30			
Appaltatore			8,30								16,30			

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026								Rev.	00
									Data	
									Pagina	11/58

### ATTIVITA' n° 3 – CENTRO ESTIVO SCUOLA INFANZIA

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente*														
Appaltatore														

(\*) presso i locali della Materna Dozza utilizzati solo dal centro estivo ma con interventi laboratoriali svolti da associazioni e/o cooperative ancora da definire.

### ATTIVITA' n° 4 – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:

rivolto ai bambini e ai ragazzi residenti nel Comune di Crevalcore e frequentanti di norma le scuole del territorio: dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado (nell'anno scolastico 2022/2023 un totale di n. 60 utenti, per un monte ore settimanali di 500 ore)

**SCUOLA INFANZIA PARITARIA C. STAGNI (Viale della Pace, 21 Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente														
Appaltatore														

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente											16,30			
Appaltatore											16,30			

**SCUOLA INFANZIA CALANCA (Via del Papa n° 35, Caselle)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente											16,30			
Appaltatore											16,30			


**SCUOLA INFANZIA PALTRINIERI (Via Calanca n° 100, Palata Pepoli)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente											16,30			
Appaltatore											16,30			

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente			8,30								16,30			
Appaltatore			8,30								16,30			



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	13/58

**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SCUOLA SECONDARIA MAMELI C/O  
 CASA DELLA CARITA' (Via Bologna, 117 San Giovanni in Persiceto)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente										15,30				
Appaltatore										15,30				

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA M. MALPIGHI (Via Pio IX n° 5 San Giovanni in Persiceto)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente														
Appaltatore														

**ISIS ARCHIMEDE (Via Cento n° 38/A San Giovanni in Persiceto)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente														
Appaltatore														

**ISTITUTO IPSIA F.lli TADDIA (Via Baruffaldi n° 10 Cento)**

Orari di lavoro	0.00 6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00 24.00
Committente								13,10						
Appaltatore								13,10						

**Ambito di interferenza temporale – settimanale**

**ATTIVITA' n° 1 – SERVIZIO ASILO NIDO**


**ASILO NIDO G. DOZZA (Via Puccini n° 242, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ASILO NIDO C. BOLZANI (Via Vecchi n° 183, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ATTIVITA' n° 2 – SERVIZIO DI ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO**

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	14/58

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ATTIVITA' n° 3 – CENTRO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ATTIVITA' n° 4 – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:**

**SCUOLA INFANZIA PARITARIA C. STAGNI (Viale della Pace, 21 Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							


**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA INFANZIA CALANCA (Via del Papa n° 35, Caselle)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA INFANZIA PALTRINIERI (Via Calanca n° 100, Palata Pepoli)**

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	15/58

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA PRIMARIA PIZZOLI (Via Calanca n° 100, Palata Pepoli)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO MARCO POLO (Via Guisa n° 308, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							


**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA M. MALPIGHI (Via Persicetana n° 45, Crevalcore)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA PRIMARIA RENAZZO (Via Piave n° 8 Renazzo)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AGATA BOLOGNESE (Via Giovanni Grisostomo Trombelli, 39, Sant'Agata Bolognese)**

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	16/58

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA PARITARIA SUOR TERESA VERONESI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA  
(Piazza Vittoria n° 4 Sant'Agata Bolognese)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**SCUOLA SECONDARIA PARITARIA SUOR TERESA VERONESI (Piazza Garibaldi 3, San Giovanni  
in Persiceto)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SCUOLA SECONDARIA MAMELI C/O  
CASA DELLA CARITA' (Via Bologna, 117 San Giovanni in Persiceto)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA M. MALPIGHI (Via Pio IX n° 5 San Giovanni in Persiceto)**


Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ISIS ARCHIMEDE (Via Cento n° 38/A San Giovanni in Persiceto)**

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

**ISTITUTO IPSIA F.lli TADDIA (Via Baruffaldi n° 10 Cento)**



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	17/58

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

### Ambito di interferenza spaziale

Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle zone dell'edificio in cui operano i lavoratori del Committente e dell'Impresa Appaltatrice per luogo di lavoro.

#### **ATTIVITA' n° 1 – SERVIZIO ASILO NIDO**

**ASILO NIDO G. DOZZA (Via Puccini n° 242, Crevalcore)**

piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

Compreso il servizio di orario anticipato e posticipato

**ASILO NIDO C. BOLZANI (Via Vecchi n° 183, Crevalcore)**

piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

Compreso il servizio di orario anticipato e posticipato

#### **ATTIVITA' n° 2 – SERVIZIO DI ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO**

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**


piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**

piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

#### **ATTIVITA' n° 3 – CENTRO ESTIVO SCUOLA DELL'INFANZIA**

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	18/58

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**ATTIVITA' n° 4 – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI:**

**SCUOLA INFANZIA PARITARIA C. STAGNI (Viale della Pace, 21 Crevalcore)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA INFANZIA G. DOZZA (Via Dozza n° 100, Crevalcore)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA INFANZIA CALANCA (Via del Papa n° 35, Caselle)**

piano	P.T.	P.1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA INFANZIA PALTRINIERI (Via Calanca n° 100, Palata Pepoli)**

piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

**SCUOLA PRIMARIA LODI (Via XXV Aprile n° 85, Crevalcore)**


piano	P.T.	P.1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA PRIMARIA PIZZOLI (Via Calanca n° 100, Palata Pepoli)**

piano	P.T.
Committente	
Appaltatore	

**SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO MARCO POLO (Via Guisa n° 308, Crevalcore)**

piano	P.T.	P. 1°
-------	------	-------

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	19/58

Committente		
Appaltatore		

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA M. MALPIGHI (Via Persicetana n° 45, Crevalcore)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA PRIMARIA RENAZZO (Via Piave n° 8 Renazzo)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'AGATA BOLOGNESE (Via Giovanni Grisostomo Trombelli, 4 Sant'Agata Bolognese)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA PARITARIA SUOR TERESA VERONESI SCUOLA INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA (Piazza Vittoria n° 4 Sant'Agata Bolognese)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**SCUOLA SECONDARIA PARITARIA SUOR TERESA VERONESI (Piazza Garibaldi n° 3 San Giovanni in Persiceto)**


piano	P.T.	P. 1°	P. 2°	P. 4°
Committente				
Appaltatore				

**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SCUOLA SECONDARIA MAMELI C/O CASA DELLA CARITA' (Via Bologna, 117 San Giovanni in Persiceto)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

**ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA M. MALPIGHI (Via Pio IX n° 5 San Giovanni in Persiceto)**

piano	P.T.	P. 1°
-------	------	-------

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E  DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>20/58</b>

Committente		
Appaltatore		

**ISIS ARCHIMEDE (Via Cento n° 38/A San Giovanni in Persiceto)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		


**ISTITUTO IPSIA F.lli TADDIA (Via Baruffaldi n° 10 Cento)**

piano	P.T.	P. 1°
Committente		
Appaltatore		

Anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza.

**Ambito di interferenza funzionale**

Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – , non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	21/58


#### IV. Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Le attività svolte dal Committente o dai fruitori degli spazi di proprietà del committente (amministrative, educative, ludico-ricreative e sportive) non comportano interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda ai Documenti (redatti per ciascun luogo di lavoro interessato dall'appalto) redatti ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08".

D'altra parte la presenza dell'Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

##### IV.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Il personale dell'impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:
1. prendere preventivamente visione dei Documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione all'attività svolta e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
2. tenere corridoi e vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;
3. comunicare al Committente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee alle vie di esodo necessarie per lo svolgimento di particolari interventi;
4. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi;
5. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;
6. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza;
7. indicare i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio al Committente;
8. non far stazionare i propri dipendenti nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E  DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>22/58</b>

#### **ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE**

Mettere a disposizione:

- i presidi antincendio (estintori portatili, naspi, idranti);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- i nominativi della squadra dell'emergenza;
- la modifica delle vie di esodo se richiesta per le lavorazioni in atto.

### **IV.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI**

#### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**

Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:

1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;
2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti;
3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.

### **IV.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO (POSSIBILE RISCHIO DURANTE LE MANUTENZIONI ORDINARIE)**

#### **ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE**


Per gli interventi da eseguire in quota occorre provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio, quindi, al divieto di passare o sostare sotto le zone dove si lavora.

Per gli interventi nelle cui zone sottostanti sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Per gli interventi per cui è prevista la caduta di materiale dall'alto (calcinacci, polveri, acqua, ecc.) l'esecuzione dei lavori deve prevedere l'obbligo di adeguata recinzione tendente al contenimento all'interno del materiale in caduta.

I trabattelli, le scale ed altre opere per la salita e gli interventi in quota devono essere allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Non potranno essere usate attrezzature o scale portatili di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione.


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E  DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	23/58

#### **IV.4 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.
Gli automezzi a gas e gpl non possono accedere e sostare negli spazi interrati o seminterrati, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

#### **IV.5 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SU IMPIANTI ELETTRICI O SU IMPIANTI SPECIALI ALIMENTATI CON LA CORRENTE ELETTRICA**

<b>ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE</b>
Utilizzare i componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici (opportunamente autorizzati) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione.
Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
Sollevarre da terra i cavi o le loro prolunghie e comunque porli in punti non soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, allagamento.
Verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, tramite il Settore Manutenzione del Comune di Crevalcore, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta e la protezione installata sulla rispettiva linea di alimentazione, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori contemporaneamente alimentati dalla stessa linea di alimentazione.
Non effettuare alcuna modifica sostanziale sull'impiantistica degli edifici (esempio aumento delle prese di corrente, aumento dei punti luce, modifica dell'impinto di terra). Sono ammessi solamente interventi di piccola manutenzione ordinaria del tipo sostituzione di scatola portafrutti per prese di corrente o per interruttori danneggiate, con coperchi rotti, sostituzione di plafoniere danneggiate, sostituzione di lampadine fulminate, sostituzione di coperchi dei pulsanti di segnalazione allarme,
Non fare uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori senza l'autorizzazione previa verifica dell'impianto esistente e degli apparecchi proposti da installare dell'ufficio tecnico del Comune.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	24/58

## IV.6 INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

E' obbligatorio richiedere al Settore/ufficio/servizio competente l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs.81/08).

Essere in possesso per le macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo, dei manuali di uso e manutenzione o fascicoli tecnici per l'utilizzo, dichiarazione del costruttore o la valutazione del rischio rumore prodotto dalle rispettive macchine, attestati di formazione del personale abilitato dal proprio Datore di Lavoro all'utilizzo delle rispettive macchine, copia del registro delle verifiche periodiche e straordinarie effettuate sulle rispettive macchine, schede di sicurezza dei prodotti o sostanze chimiche utilizzate per il funzionamento delle macchine.

La documentazione deve essere consegnata al Settore/Servizio appaltante e messa a disposizione del Settore Patrimonio del Servizio di Prevenzione e Protezione e organi di controllo. L'ubicazione e caratteristiche delle apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibili con i locali ove saranno posizionati.

## IV.7 RIFIUTI

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Garantire lo smaltimento presso discariche autorizzate e procedure corrette per la rimozione di rifiuti e residui (toner per stampanti e fotocopiatrici, carta, cartoni, ecc.) nei tempi tecnici strettamente necessari (non più di 30 gg materiale da smaltire tenuto in deposito). Tenere aggiornato il registro di carico e scarico dei rifiuti, con allegati i formulari di trasporto e scarico in discarica autorizzata debitamente compilati.

Delimitare e segnalare le aree per il deposito temporaneo. Segnalare gli eventuali contenitori di raccolta con il numero CER vigente. I contenitori devono essere in materiale compatibile con il materiale contenuto, in posizioni e con modalità tali da non provocare reazioni chimiche o incendi in caso di rottura di contenitori, dotati di vasche di raccolta adeguate se il rifiuto contenuto è liquido.


## IV.8 IMPIANTI ANTINCENDIO

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Fermo restando la verifica costante di tali mezzi di protezione da parte del Committente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, non si potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dalla Direzione della stazione appaltante. Non devono essere modificate le posizioni o le tipologie dei presidi antincendio.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	25/58

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà disegnare propri addetti incaricati all'esecuzione dei controlli visivi periodici degli impianti attivi antincendio alla stregua del personale interno e secondo le istruzioni contenute nel registro dei controlli, e segnalare tempestivamente all'ufficio tecnico del Comune qualsiasi anomalia rilevata (cassette idranti o naspi rotte, estintori danneggiati o scaricati, manomissione di valvole o contatori antincendio, mal funzionamento di lampade di emergenza).

## IV.9 SOVRACCARICHI

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Non introdurre e porre, anche temporaneamente, carichi su ripiani, mensole, scaffalature e solai, in misura superiore al limite consentito, indicato con specifica targhetta obbligatoria. Le targhette relative al peso massimo dei ripiani non devono essere rimosse o modificate di posizione, segnalare quando non sono più facilmente visibili o se sono state danneggiate.

## IV.10 USO DI PRODOTTI CHIMICI: SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate in copia al Settore/Servizio appaltante e al Servizio di Prevenzione e Protezione prima dell'avvio dell'attività). Ogni sostituzione o modifica dei prodotti utilizzate deve essere preventivamente comunicata all'Ufficio Tecnico e all'Ufficio Scuola del Comune.

Programmare gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

Consegnare per i prodotti chimici utilizzati la scheda di sicurezza chimico-tossicologica articolata in 16 punti che dovrà essere messa a disposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Medico Competente, aggiornata all'ultima versione rilasciata dal fabbricante.

Non miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.


Non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi, senza etichetta ben visibile. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici del comune rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Non abbandonare negli edifici i rifiuti provenienti dallo svolgimento dell'attività effettuata al termine del lavoro/servizio.

Effettuare la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle sostanze chimiche.

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

Non formare depositi di materiali infiammabili (nelle scuole è ammesso un quantitativo massimo di 20 l di alcol per usi igienici. I depositi per materiali infiammabili o pericolosi devono essere realizzati solo con l'autorizzazione dell'ufficio tecnico del Comune, e devono essere realizzati secondo le prescrizioni delle normative vigenti in materia (materiali compatibili tra di loro, ventilazione permanente minima obbligatoria, verifica formazione atmosfere esplosive ATEX,

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	26/58

compartimentazione antincendio, tipo di impianto elettrico interna, ecc.)

#### IV.11 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

##### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte, in relazione ai rischi effettivamente presenti.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei dpi.

Impartire ai propri dipendenti la informazione, la formazione e l'addestramento per l'utilizzo corretto dei DPI.

#### IV.12 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

##### ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE


Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali:

- Il Settore/Servizio appaltante, preventivamente informato dell'intervento, darà al proprio personale le informazioni necessarie (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Il Settore/Servizio appaltante, qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), dovrà dare immediata informazione, convocandoli, al Datore di Lavoro, ai Responsabili dei lavori, al Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente al Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

#### IV.13 SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

##### ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel magazzino pulizie qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori idonei predisposti per tale raccolta (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio" e nelle schede di sicurezza, che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	27/58

#### IV.14 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
I dipendenti degli Uffici e Sedi di lavoro dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere dal personale dell'Appaltatrice.
Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.
I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza.
I dipendenti non devono sostare negli uffici oltre gli orari stabiliti.

#### IV.15 EMERGENZA


ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
L'impresa operante deve attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza e/o nel Piano di Evacuazione delle strutture interessate, e dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze in conformità ad esso.
E' necessario che la stazione appaltante assicuri: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la predisposizione di mezzi estinguenti e presidi antincendio (estintori portatili, naspi, idranti)</li> <li>- la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),</li> <li>- le istruzioni per l'evacuazione,</li> <li>- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza),</li> <li>- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.</li> </ul>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	28/58


## V. Individuazione dei rischi specifici e di interferenza

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:


N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Sì	No	
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	Previsti interventi DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA sugli impianti <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idrici <input type="checkbox"/> fognari <input type="checkbox"/> altro .....	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4	Previsti interventi DI MANUTENZIONE ORDINARIA <input checked="" type="checkbox"/> murari <input checked="" type="checkbox"/> elettrici <input checked="" type="checkbox"/> idraulici <input checked="" type="checkbox"/> falegnameria <input checked="" type="checkbox"/> pulizia degli spazi relativi agli asili nido <input type="checkbox"/> altro:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno della sede	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Esecuzione degli interventi durante l'orario di lavoro da parte dei dipendenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
7	Previsto lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
9	Previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri <input checked="" type="checkbox"/> scopa a frange <input checked="" type="checkbox"/> trapani <input checked="" type="checkbox"/> carrello attrezzato <input checked="" type="checkbox"/> carrello sistema MOP a due secchi <input checked="" type="checkbox"/> scale a mano <input checked="" type="checkbox"/> prolunghe elettriche ed eventuali spine multiple <input checked="" type="checkbox"/> attrezzi manuali, cacciaviti, ecc. <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	29/58

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza	Sì	No	
10	Previsto utilizzo di opere provvisorie proprie o del Committente <input type="checkbox"/> ponteggio <input checked="" type="checkbox"/> trabatello <input type="checkbox"/> piattaforma elevatrice <input checked="" type="checkbox"/> scale (norma UNI EN 131) <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11	Previsto utilizzo di fiamme libere	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
11	Previsto utilizzo sostanze chimiche	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
12	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
13	Prevista produzione di <input checked="" type="checkbox"/> polveri <input type="checkbox"/> calcinacci <input type="checkbox"/> pietre di muratura <input type="checkbox"/> altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
14	Prevista la utilizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> fili elettrici <input type="checkbox"/> fili/barre in ferro o altro materiale ..... <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature elettriche ..... <input type="checkbox"/> cemento/intonaco/calce/altro materiale..... <input type="checkbox"/> chiodi/viti/altro .....	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
15	Prevista la utilizzazione: <input checked="" type="checkbox"/> acqua sui pavimenti <input checked="" type="checkbox"/> prodotti chimici: <input checked="" type="checkbox"/> sostanze solventi .....	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
16	Prevista movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
17	Prevista movimentazione carichi ausiliata	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
18	Prevista produzione di rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
19	Previste interruzioni nella fornitura	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	30/58

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza		Sì	No
20	Prevista temporanea disattivazione di Sistemi antincendio	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21 22	Prevista interruzione	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Presente rischio di caduta dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	Movimento mezzi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
26	Compresenza con altri lavoratori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Rischio scivolamenti (pavimenti, scale, ecc.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Gli edifici nei quali si interviene risultano soggetti a c.p.i.:		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / Combustibili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	Edificio dotato di vie di fuga		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme (alcuni)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Edifici dotati di luci di emergenza		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	Edifici scolastici con presenza di bambini		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
36	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
37	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
38	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
40	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>31/58</b>

## VI. Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, le relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi ed i costi per la sicurezza


I rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, vengono riassunti nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, C = criticità o livello di rischio) si rimanda all'Appendice 1 (criteri e metodologia adottata).

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta. In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del DPR 222/2003, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI, così come indicativamente riportato di seguito:

- a) gli apprestamenti previsti nel DUVRI (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel DUVRI per lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi previsti nel DUVRI;
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel DUVRI (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- g) le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dovrà essere congrua, analitica per voci singole, a corpo o a misura (quindi NON A PERCENTUALE), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non disponibile, si farà riferimento ad analisi costi complete e desunte da indagini di mercato. Le singole voci dei costi della sicurezza vanno calcolate considerando il loro costo di utilizzo per la fornitura o il servizio interessato che comprende, quando applicabile, la posa in opera ed il successivo smontaggio, l'eventuale manutenzione e l'ammortamento.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	32/58


Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente	Costi della sicurezza euro
Cadute in piano per scivolamento su superfici bagnate. (P=2, G=2, C=3)	Segnalazione delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio di scivolamento.	Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge, o si sia svolto (ancorché non ancora asciugato) il lavaggio dei pavimenti. Divieto di rimozione delle delimitazioni.	- SEGNALAZIONE E/O DELIMITAZIONE DELLE SUPERFICI DI TRANSITO CHE RISULTANO BAGNATE E QUINDI A RISCHIO DI SCIVOLAMENTO. Il tutto mediante apposita cartellonistica di pericolo o in alternativa con posa di fettuccina plastificata a bande bianco-rosse., euro 150,00,  - Onere connesso al PRESIDIO / VIGILANZA contro la rimozione dei cartelli o delle strisce applicati in presenza di superfici bagnate, euro 50,00
Cadute in piano per presenza di ostacoli. (P=2, G=2, C=3)	Durante lo svolgimento dei servizi con l'uso di macchine a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghie di alimentazione in modo tale che non abbiano a costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per i dipendenti del Committente (evidenziare, proteggere da calpestio e danni, ecc). Depositare temporaneamente il materiale in posizioni tali da non ostacolare il normale passaggio dei dipendenti e dell'utenza del Committente, l'eventuale esodo di emergenza pregiudicano l'utilizzo dei percorsi.  Presenza, ove necessario, di personale della Impresa Appaltatrice per segnalare il pericolo.	Riporre massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra o ogni altro oggetto che possa costituire pericolo di caduta o inciampo.	Mantenimento delle superfici sgombre di oggetti pericolosi, euro 50,00
Presenza di prodotti chimici specifici per i	Consegna al Committente e trasmissione al Servizio Prevenzione e Protezione l'elenco dei prodotti utilizzati con indicazione delle frasi di	Individuazione e messa a disposizione di un locale (con possibilità di chiusura) adeguato ove stoccare i prodotti chimici necessari allo	- Maggiori oneri connessi alla presenza di un locale DEPOSITO (attrezzature e





<b>DUVRI</b> <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
	Data	
	Pagina	<b>33/58</b>

<b>Potenziali Rischi da Interferenze</b>	<b>Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione a carico del Committente</b>	<b>Costi della sicurezza euro</b>
servizi svolti. (P=1, G=2, C=2)	rischio (e disponibilità su richiesta delle schede di sicurezza). Divieto assoluto di uso di prodotti tossici e/o cancerogeni. Utilizzo secondo quanto previsto dalle istruzioni indicate sulla scheda tecnica (concentrazione, diluizione, modalità d'uso). Divieto di miscelazione tra loro di prodotti diversi.	svolgimento delle attività lavorative e dichiarati in sede di gara. Divieto di accesso al personale del Committente e di altre ditte presenti a tale locale. Divieto di utilizzo dei prodotti della Impresa Appaltatrice da parte dei dipendenti del Committente e/o di altre ditte presenti.	sostanze) aperto con conseguente necessità da parte dell'appaltatore di apportare delle modifiche a tale situazione., euro 200,00  - Uso di DPI specifici per le sostanze chimiche utilizzate per lo svolgimento del servizio, euro 50,00,  - Kit di assorbimento da utilizzare in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide su superfici, euro 50,00
Eventuale caduta materiali dall'alto nell'uso di scale, per operazioni di pulizia in quota. (P =2, G =2, C = 3)	Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, interventi alle luci di illuminazione, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali: qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di cui trattasi.  Qualora dette attrezzature possano essere usate in condizioni tali per cui sia da temere una loro interferenza con viabilità di mezzi operativi e/o autoveicoli, l'area occupata dalle stesse verrà segnalata da una specifica segnaletica o, in alternativa, presidiata da persona a terra con funzione di controllo.	Divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, ponteggi, etc. in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta.  Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa appaltatrice.  Ove presente personale dell'Impresa Appaltatrice per segnalazione di pericolo, rispetto delle indicazioni specifiche fornite da quest'ultimo.	- Nolo e manutenzione di SCALE (conformi alla UNI-EN 131) di diversa tipologia utili per l'effettuazione di lavori in quota (es. pulizia pareti piastrellate, pulizia di vetri, ecc.), euro 250,00


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	34/58

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente	Costi della sicurezza euro
	<p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.</p> <p>L'operatore provvede ad assicurare gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, in modo da impedirne la caduta, ad es. usando apposite guaine, custodie, borse da lavoro.</p>		
<p>Proiezione di schizzi, materiali etc. agli occhi nell'uso della idropulitrice o di altra attrezzatura che abbia funzioni assimilabili.</p> <p>(P = 1, G = 1, C = 1)</p>	<p>L'eventuale utilizzo della idropulitrice deve essere limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p> <p>Le operazioni si svolgeranno, in questi casi, in assenza di personale del Committente, di terzi e/o di utenti.</p>	<p>Garantire assenza del personale durante l'uso dell'idropulitrice.</p>	<p>Organizzazione del lavoro in tempi concordati, in assenza del personale comunale, euro 100,00</p>
<p>Incendio e/o altri rischi connessi all'uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.</p> <p>(P = 2, G = 1, C = 2)</p>	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori etc.) rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica tramite il competente ufficio tecnico, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti di terra, ecc.) ed in modo particolare dei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di adeguati mezzi estinguenti (estintori CO<sub>2</sub>).</p>	<p>Eventuali integrazioni dei dispositivi di spegnimento.</p>



<b>DUVRI</b> <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E</b> <b>DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
	Data	
	Pagina	35/58

<b>Potenziali Rischi da Interferenze</b>	<b>Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione a carico del Committente</b>	<b>Costi della sicurezza euro</b>
	apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.		
Problemi legati alla gestione rifiuti. (P = 2, G = 1, C = 2)	Rimozione dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari.  Delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo e relativo contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.  Trasporto dei rifiuti all'esterno dell'edificio nei punti di raccolta. Per quanto possibile, si dovrà eseguire una raccolta differenziata dividendo carta, cartone, plastica e vetro.  È fatto assoluto divieto di versare nei servizi igienici e/o nei tombini della rete fognaria residui di olio minerale o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.  Formazione ed informazione del per personale sui rischi da inquinamento e modalità operativa per evitare il degrado ambientale.	Garantire specifiche aree/punti di deposito rifiuti.	
Allagamento. (P = 1, G = 2, C = 2)  Coinvolgimento di impianto elettrico. (P = 1, G = 4, C = 4)	Modalità corrette di lavaggio, utilizzo acqua.  Modalità corrette nell'intervento sulle condotte idriche.  Comunicazione tempestiva al Coordinatore dell'Emergenza.	Presenza di squadra di emergenza.	


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	36/58

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente	Costi della sicurezza euro
	Disattivazione dell'alimentazione elettrica di piano (intervento sull'interruttore generale di piano).		
Rischi di inciampo, cadute, incidenti. (P = 1, G = 4, C = 4)	Devono essere previste apposite zone di stoccaggio dedicate al ricevimento delle materie prime. Tali zone devono essere opportunamente segnalate e delimitate.  Quindi gli addetti allo scarico del materiale devono depositarlo in un luogo stabile e sicuro (concordato con il servizio appaltante) in piena ed assoluta autonomia. Soltanto dopo che è terminata la fase di scarico gli addetti della ditta appaltatrice potranno iniziare la fase di immagazzinamento delle materie prime, con l'ausilio di carrelli per evitare di maneggiare carichi troppo elevati.	Individuare una zona di stoccaggio sicura e indipendente.	
Movimentazione manuale dei carichi. (P=2, G=2, C=3)	Informazione e formazione del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi (scarico materie prime).  Informazione e formazione del personale sulle misure per ridurre l'esposizione a carico di lavoro fisico.  Rispetto delle procedure aziendali per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo alle operazioni congiunte con il personale della committenza.  Esecuzione della sorveglianza sanitaria.	Messa a disposizione dei sistemi di ausiliazione alla movimentazione manuale dei carichi.  Informazione sulle procedure aziendali per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo alle operazioni congiunte con il personale della committenza.	INFORMAZIONE sulle procedure aziendali per la movimentazione manuale dei carichi, con particolare riguardo alle operazioni congiunte con il personale della committenza., euro 50,00
Rischi relativi all'utilizzo degli spazi comuni,	Nella struttura verranno messi a disposizione della ditta appaltatrice spazi ad uso promiscuo	Predisposizione di procedure con le	Predisposizione di avvisi o procedure da



DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
	Data	
	Pagina	<b>37/58</b>

<b>Potenziali Rischi da Interferenze</b>	<b>Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice</b>	<b>Misure di prevenzione a carico del Committente</b>	<b>Costi della sicurezza euro</b>
organizzazione del lavoro, riunioni di coordinamento (P=2, G=3, C=4)	(bagni). L'uso dei servizi igienici da parte del personale della ditta appaltatrice avverrà secondo le indicazioni fornite dai lavoratori della struttura interessata.	indicazioni da rispettare.	rispettare, euro 50,00, Costi conseguenti allo sfasamento delle lavorazioni richiesti in sede di riunione di coordinamento (per esempio maggiori oneri di noli, apprestamenti ed attrezzature e conseguenti modalità esecutive) per sopraggiunte necessità in caso di esecuzione o sovrapposizione con altri appalti., euro 50,00,  RIUNIONI DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO fra i responsabili delle imprese operanti nelle sedi dove devono svolgere il servizio e il committente, prevista all'inizio dei lavori, e comunque con periodicità mensile e finalizzate alla definizione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi., euro 150,00
Gestione delle emergenze. (P=2,G=2, C=3)	Informazione e formazione del personale su Piano d'Emergenza e Piano di Evacuazione aziendale. Formazione dei lavoratori per il rischio elevato secondo la classificazione operata dal DM 10.03.1998. Partecipazione alle esercitazioni antincendio.	Messa a disposizione del Piano di Emergenza e del Piano di Evacuazione. Integrazione del personale dell'impresa appaltatrice all'interno del Piano di Emergenza aziendale.	- PARTECIPAZIONE ALLE PROVE DI EVACUAZIONE organizzate dal Committente dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, euro 100,00,  - FORMAZIONE DEI LAVORATORI in materia di gestione delle emergenze e conseguente adozione delle misure di protezione per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (attrezzature antincendio presenti, procedure di allarme, percorsi di esodo, ecc.), euro 200,00,  - Quota parte dei costi per la

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	38/58

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente	Costi della sicurezza euro
			FORMAZIONE DEI LAVORATORI QUALI ADDETTI ALLE MISURE ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO da impiegare nei giorni e negli orari in cui non sia garantita la copertura del servizio da parte del Committente., euro 250,00
<p>Rischi relativi alla consegna delle attrezzature o dei prodotti per le lavorazioni. (P=2, G=1, C=2)</p>	<p>Ogni volta che vengono trasportate le attrezzature o eventuali prodotti con i mezzi in dotazione della ditta e vengono scaricati all'interno dei parcheggi o cortili in dotazione della struttura devono essere delimitate e protette le aree adibite allo scarico delle merci.</p>	<p>Il committente individuerà per tutte le sedi un'area di posizionamento del mezzo di trasporto ai fini del carico e scarico dell'occorrente.</p>	<p>Installazione di segnaletica verticale ed orizzontale, cartelli, recinzioni ecc., euro 50,00</p>
<p>Rischi connessi alla mancanza di un deposito per lo stoccaggio dei prodotti e delle attrezzature utilizzati per la pulizia. (P=2, G=1, C=2)</p>	<p>La struttura è dotata di depositi ma non chiusi a chiave, quindi questi devono disporre di adeguata cartellonistica sulla porta di accesso per indicare che quella stanza è adibita al deposito e rendere ben visibili all'interno della stessa le schede di sicurezza dei prodotti, dove risulta possibile anche per motivi di spazio è preferibile mettere un armadietto chiuso a chiave e dotati di fori per l'aerazione.</p>	<p>Il committente individuerà in ogni sede un locale idoneo per il deposito dei carrelli per la pulizia e delle sostanze chimiche utilizzate, dotato di ventilazione permanente e chiusura a chiave dell'anta, cartello sulla porta,</p>	<p>predisposizione di locali uso depositi per prodotti per la pulizia, euro 100,00</p>
<p>Rischi connessi alla presenza di eventuali mozziconi di sigaretta nei posacenere che introduce il rischio d'incendio. (P=2, G=2, C=3)</p>	<p>L'operatore prima di svuotare l'eventuale posacenere (negli spazi esterni o in quelli attrezzati per fumatori) nel sacco nero, controlla che non vi siano eventuali mozziconi di sigaretta ancora accesi. In caso di dubbio, provvedere a bagnarli.  Eseguire formazione ed informazione agli operatori.</p>	<p>Affissione cartelli che indicano il divieto di fumo. Individuazione del personale responsabile del suo rispetto.</p>	




DUVRI AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
	Data	
	Pagina	39/58

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente	Costi della sicurezza euro
Indicazione di riconoscimento dei soggetti incaricati a svolgere le lavorazioni. (P=1, G=1, C=1)	Tutto il personale occupato dalle imprese Appaltatrici e/o sub-Appaltatrici deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro.	Garantire accesso ai locali esclusivamente al personale autorizzato.	
Rischi relativi al movimento di mezzi e vetture di appaltatori. (P=1,G=3, C=3)	Nelle strutture dotate di cortile o di parcheggio di pertinenza, i veicoli utilizzati per il trasporto del personale, di eventuali materiali e attrezzature di lavoro dovranno essere parcheggiati negli appositi spazi previsti dal committente.  Inoltre ogni manovra dei mezzi di trasporto utilizzati da personale dalla ditta appaltatrice nelle aree esterne delle strutture e di pertinenza delle stesse (potenzialmente interessate dalla presenza degli utenti) deve essere effettuata rispettando i limiti di velocità.  Quando il personale adibito al trasporto si allontana dal veicolo è obbligato a chiuderlo e soprattutto a trattenere le chiavi.	Il committente individuerà (ove possibile) un'area di posizionamento dei mezzi di trasporto del personale delle ditte appaltatrici.	Segnaletica verticale ed orizzontale nelle aree esterne, dotate di cartelli di segnaletica, ed il mantenimento di tale segnaletica, euro 100,00
			<b>TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA EURO 2.000,00</b>





	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	41/58

## Appendice 1

### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

#### CODICE CIVILE

#### **Art. 1655 Nozione**

L'appalto (2222 e seguenti) è il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.

#### **Art. 1662 Verifica nel corso di esecuzione dell'opera**

Il committente ha diritto di controllare lo svolgimento dei lavori e di verificarne a proprie spese lo stato. Quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni; trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno (1223, 1454, 2224).

#### Art. 26 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:


a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'art. 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto del periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) Acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato;
- 2) Acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 Dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	42/58

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**3.** Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, o ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 Agosto 2007, ed ancora in corso alla data del 31 Dicembre 2008, il documento di cui al recedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;


**4** Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali ed assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

**5.** Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, 1655 e 1656 del codice civile, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità ai sensi dell'art. 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 Agosto 2007 i costi della sicurezza devono essere indicati entro il 31 Dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

**6.** Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi e delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

**7.** Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 Agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

**8.** Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve esser munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	43/58

### CRITERI E METODOLOGIA ADOTTATI

Lo strumento adottato per una mappatura riepilogativa dei rischi è la matrice di rischio, che permette di combinare le probabilità e la gravità in modo indicizzato (indice di criticità).

La seguente tabella fornisce i criteri di definizione dei livelli di probabilità in riferimento agli infortuni ed in riferimento alla salute.


Cod.	Probabilità	Definizione in rif. infortuni	Definizione in rif. salute
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La mancanza rilevata può provocare danno per la concomitanza di almeno due eventi poco probabili (indipendenti) o comunque solo in occasioni poco fortunate.</li> <li>• Non sono noti episodi già verificati o si sono verificati con frequenza rarissima.</li> <li>• Il verificarsi del danno susciterebbe perlomeno una grande sorpresa.</li> <li>• La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è &lt;1 E-3 per persona e per anno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Agenti chimici: poliesposizione discontinua</li> <li>– Piombo metallico:</li> <li>– PbA 40-150 mcg/m<sup>3</sup></li> <li>– PbB &lt;40 mcg%</li> <li>– Amianto: &lt; 0.1 fibre/cm<sup>3</sup></li> <li>– Oli minerali: contatto occasionale</li> <li>– Polveri inerti: &lt;5 mg/m<sup>3</sup></li> <li>– Rumore: Lepd &lt; 80dbA</li> <li>– Microclima: lavoro all'aperto</li> <li>– Turni: due turni a rotazione</li> <li>– Posture: seduta o in piedi fissa</li> <li>– Impegno visivo (VDT): medio (più di 20 ore settimanali)</li> <li>– Sforzo fisico dinamico: medio (a discrezione del medico)</li> <li>– Lavoro isolato: occasionale</li> <li>– Lavoro in quota: occasionale</li> <li>– Uso di utensili vibranti: occasionale</li> </ul>
2	Possibile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La mancanza rilevata può provocare danno anche se in modo non automatico o diretto.</li> <li>• E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito un danno.</li> <li>• Il verificarsi del danno in azienda susciterebbe una moderata sorpresa.</li> <li>• La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-2 ed 1 E-3 per persona e per anno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Agenti chimici: conc. amb. &lt;50% TLV</li> <li>– Piombo metallico:</li> <li>– PbA 40-150 mcg/m<sup>3</sup> ;</li> <li>– PbB: 40-50 mcg%</li> <li>– Amianto: 0.1(0.2 fibre/cm<sup>3</sup>)</li> <li>– Oli minerali: contatto abituale</li> <li>– Polveri inerti: &gt;5 mg/m<sup>3</sup></li> <li>– Rumore: Lepd 80-85 dbA</li> <li>– Microclima: stress termico</li> <li>– Turni: tre turni a rotazione</li> <li>– Posture: eretta fissa</li> <li>– Impegno visivo (VDT): elevato (più di 20 ore settimanali)</li> <li>– Movimentazione carichi: elevato (a discrezione del medico)</li> <li>– Lavoro isolato: abituale</li> <li>– Lavoro in quota: abituale</li> <li>– Uso di utensili vibranti: abituale</li> </ul>

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	44/58

Cod.	Probabilità	Definizione in rif. infortuni	Definizione in rif. salute
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno.</li> <li>• Si sono già verificati episodi per la stessa mancanza nell'azienda o in aziende simili.</li> <li>• Il verificarsi del danno in azienda non susciterebbe alcuna sorpresa.</li> <li>• La probabilità di incidente (anche senza infortunio) è tra 1 E-1 ed 1 E-2 per persona e per anno.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Agenti chimici: conc. amb.&gt;50% TLV</li> <li>– Piombo metallico:</li> <li>– PbA 40-150 mcg/m<sup>3</sup> ;</li> <li>– PbB: 50-60 mcg%</li> <li>– Amianto: &lt;0.2 fibre/cm<sup>3</sup>; &gt;0.6 se solo crisolito.</li> <li>– Oli minerali: esposizione ad aerosol.</li> <li>– Rumore: Lepd &gt; 85 dbA</li> <li>– Turni: turni speciali</li> <li>– Posture: incongrua</li> <li>– Sostanze Cancerogene presenti: R45/R49 + classificazione IARC</li> </ul>

Più semplice è, senza dubbio, definire in modo chiaro i livelli di gravità (o danno). E' stata adottata una scala di quattro livelli, che viene nel seguito riportata.

Codice	Gravità	Definizione
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile (pochi giorni). Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili (pochi giorni). Sono presenti sostanze o preparati moderatamente nocivi.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità reversibile. Esposizione cronica con effetti reversibili. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 anche se in quantità inferiori alla soglia di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 1 (class. D.Lgs 81/2008).
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti rapidamente irreversibili e/o parzialmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 in quantità superiore ai limiti di dichiarazione. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 2 (class. D.Lgs 81/2008).
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti. Sono presenti sostanze di cui al DPR 334/99 in quantità superiore ai limiti di notifica. Sono presenti sostanze e/o preparati biologici di Gruppo 3 e 4 (class. D.Lgs 81/2008).

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	45/58


Infine, per completare l'analisi di rischio sono stati utilizzati i seguenti sei livelli di criticità individuabili automaticamente con la relazione:

<i>Indice di Criticità = Indice di gravità + Indice di probabilità - 1</i>
--

Codice	Criticità	Definizione
1	Trascurabile	Non sono richieste azioni di mitigazione per i rischi identificati
2	Lieve	Sono da valutare azioni di mitigazione in fase di programmazione. Non si ravvisano interventi urgenti.
3	Modesto	Mantenere sotto controllo i rischi valutando ipotesi di interventi mitigativi.
4	Moderato	Monitorare costantemente i rischi valutando la necessità di interventi mitigativi nel breve/medio periodo.
5	Alto	Intervenire con urgenza per individuare ed attuare gli interventi di prevenzione e protezione che riducano il rischio ad una criticità inferiore.
6	Molto alto	Intervenire immediatamente per eliminare/ridurre il pericolo e comunque ridurre il rischio ad una criticità inferiore.

La distribuzione delle varie classi di criticità, in base alle diverse combinazioni di gravità e probabilità, può essere rappresentabile graficamente tramite la **matrice di rischio**:

Gravità	4	5	6
	3	4	5
	2	3	4
	1	2	3
		Probabilità	

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	46/58

## Appendice 2

### DEFINIZIONI

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

**Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione.

**Appaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.

**Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta.

**Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione.

**Contratto d'appalto:** l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).


Pertanto, fra committente e appaltatore viene stipulato un contratto articolato principalmente su:

- l'oggetto dell'opera da compiere,
- le modalità di esecuzione,
- i mezzi d'opera,
- le responsabilità,
- l'organizzazione del sistema produttivo,
- le prerogative e gli obblighi.

Quando l'opera viene eseguita al di fuori del luogo di lavoro del committente, sull'appaltatore gravano gli oneri economici, riguardanti la remuneratività dell'opera che va ad eseguire, e gli oneri penali, connessi alle violazioni colpose della normativa di sicurezza.

**Appalto scorporato:** è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la compresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contratto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

**Appalto promiscuo:** gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro o, in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	47/58

**Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.).

**Contratto d'opera:** il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

#### **IDONEITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE E DEL SUO PERSONALE**

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

“verifica, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico--professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o in contratto d'opera”.

In pratica l'identificazione del requisito non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinati lavori (o nella semplice verifica di possesso di iscrizione alla Camera di Commercio), ma implica anche il possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente. In altre parole si concretizza nella capacità dell'appaltatore di realizzare sicurezza.

Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di protezione in relazione all'opera da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta esecutrice deve possedere. Detta valutazione deve avere per oggetto il censimento dei rischi, l'esame degli stessi e la definizione delle misure di sicurezza relative, l'organizzazione del lavoro e la disponibilità di macchine ed attrezzature previste per la realizzazione dell'opera.

Le macchine e gli impianti devono ovviamente essere corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti ponteggi, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.).

L'acquisizione di queste informazioni è inoltre elemento necessario per la realizzazione del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione che il committente deve eventualmente attuare..


Altri requisiti che l'appaltatore deve possedere, nel caso di esecuzione, manutenzione o trasformazione di particolari impianti sono quelli specificati nella legge 46/90 (e relativo regolamento di attuazione contenuto nel DPR 447/91) all'art. 3 e seguenti; questi garantiscono il committente esclusivamente sulla esecuzione degli impianti citati nella legge stessa e che devono essere eseguiti a regola d'arte e secondo le norme di buona tecnica.

Infine possono costituire titolo preferenziale, ai fini della definitiva attribuzione dell'appalto o contratto d'opera, la predisposizione di documentazione inerente:

- i profili professionali delle maestranze impiegate;
- il programma degli investimenti attuati e previsti sulla sicurezza.

In caso di subappalto, l'appaltatore verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri con i quali il committente ha verificato l'idoneità dell'appaltatore stesso; fa comunque eccezione l'esecuzione di lavori pubblici per i quali, invece, il committente deve verificare anche l'idoneità dei subappaltatori (art. 34 Legge 109/94)

Il materiale sopra citato sarà sempre tenuto a disposizione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per le attività connesse al D.Lgs 81/08.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>48/58</b>

I requisiti tecnico - professionali dell'appaltatore faranno parte integrante del capitolato d'appalto. In sede di offerta il potenziale appaltatore, utilizzando un apposito modulo ha autocertificato i medesimi e prima della stipula del contratto avrà dato prova della veridicità di quanto dichiarato fornendo apposita documentazione.

#### **PERSONALE DIPENDENTE**


L'appaltatore comunicherà tramite l'**Allegato B**, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso nei locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8) del D. Lgs 81/08.

#### **DIRITTO DI CONTROLLO**

Il committente potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazione dei punti precedenti.



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	49/58

**ELENCO DELLE INFORMAZIONI IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA DITTA COMMITTENTE**

**INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE**

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

“fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività”.


Il committente deve pertanto rendere disponibili all'appaltatore tutte le informazioni utili per valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro ed integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

INFORMAZIONI GENERALI (se pertinenti per le attività appaltate)

- Descrizione dei luoghi dove saranno svolti i lavori
- Planimetria dei luoghi dove devono essere svolti i lavori
- Tipologia attività svolta nelle zone oggetto dei lavori
- Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro
- Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi
- Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici (Piano di Evacuazione della struttura)
- Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso
- Disponibilità degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne
- Elenco attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo
- Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori
- Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.

INFORMAZIONI SPECIFICHE (se pertinenti per le attività appaltate)

- Rischio elettrico
- Distribuzione elettrica interna ed esterna, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegare planimetria della distribuzione specificando le zone, se esistenti, con presenza di linee elettriche con conduttori non protetti meccanicamente, per le quali i lavori devono essere svolti ad una distanza superiore ai 5 metri)
- Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare utenze per eventuali allacciamenti di rilievo sotto il profilo della potenza assorbita

	DUVRI	Rev.	00
	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA	Data	
	PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Pagina	50/58

- Rischio di esplosione o incendio (descrivere i mezzi di estinzione e allegare planimetria delle zone a rischio di esplosione o incendio e collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo)
- Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza
- Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi
- Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari (ad esempio la chiusura a chiave)
- Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari
- Zone per la messa a dimora temporanea di rifiuti prodotti
- Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del committente o del responsabile alla sicurezza
- Elenco prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto
- Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici o chimici
- Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti biologici
- Altre informazioni che il committente ritiene opportuno fornire alla ditta appaltatrice.

#### COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO


Nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui ai punti precedenti, elaborando il **Documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 impone l'obbligo al Committente di indicare specificamente i costi relativi alla sicurezza sul lavoro nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto. Si prevede inoltre che a tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Per le ragioni sopra riportate si dovrà convocare apposita riunione preliminare prima dell'inizio dei lavori, durante la quale le parti interessate, alla presenza dei propri Responsabili del SPP, stabiliranno le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se del caso, provvedano ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, in particolare in presenza di più aziende operanti sulla base di appalti diversi.


	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	<b>51/58</b>

Al termine della riunione di cui sopra verrà redatto, a cura del Responsabile dell'SPP del committente un apposito verbale (**Allegato D**), sottoscritto dalle parti, che verrà consegnato in copia a ciascun interessato.

#### **VERIFICA DELL'ORGANO DI VIGILANZA**

Risulta abbastanza chiaro, da quanto finora esposto, che un'accurata gestione del rapporto committente - appaltatori in merito all'applicazione dell'art. 26 D.Lgs 81/08, oltre ad incidere considerevolmente sulla realizzazione delle condizioni di sicurezza sul lavoro, può risultare oggetto di verifica per l'organo di vigilanza.

Infatti la corretta predisposizione e adozione documentata di strumenti e modalità operative quali l'identificazione dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore, l'insieme delle informazioni fornite dal committente agli appaltatori, le modalità di coordinamento svolte dal committente o di cooperazione fra datori di lavoro, costituiscono elemento di rilievo in sede di accertamento, in particolare in occasione di infortunio sul lavoro, da parte dell'organo di vigilanza.

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	52/58

## ALLEGATO A

### VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che la ditta \_\_\_\_\_  
 ha ricevuto dal committente **Comune di Crevalcore** di effettuare presso i luoghi di lavoro del committente  
 o dei quali il Committente ha la proprietà lavori di cui all'ordine prot. n. \_\_\_\_\_ del  
 \_\_\_\_\_, **il sottoscritto \_\_\_\_\_, Responsabile del procedimento della Gara  
 d'appalto, ed il sottoscritto \_\_\_\_\_, Legale Rappresentante dell'associazione  
 appaltatrice,**

#### DICHIARANO

- di avere eseguito assieme, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stessi, allo scopo anche di informare dei rischi specifici ivi esistenti il Responsabile dei lavori, cosicché egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08, i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice sui quali per conto d'essa Impresa, esercita la Direzione e la Sovrintendenza;
- di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, l'esistenza dei rischi dei quali si allega l'elenco fornito dall'azienda appaltante (art.26 D. Lgs 81/08);
- di aver riscontrato che non esistono rischi specifici.

In relazione a quanto sopra si concorda di adottare le seguenti misure di protezione:

---



---



---




---



---

<b>Il Responsabile del Procedimento (Committente)</b>  _____	<b>Il Legale Rappresentante (Affidatario)</b>  _____
--	--

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	53/58

## ALLEGATO B

### ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO


Il sottoscritto			
	cognome		nome
nato a			il    /    /
	Comune di nascita	provincia	Data di nascita
residente in			
	via – piazza	n. civico	c.a.p.                      comune
		C.F.	
	provincia                      telefono		codice fiscale della persona fisica
nella sua qualità di			
	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)		
della			
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società		
con sede in			
	via – piazza	n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono
Partita IVA		C.F.	
		codice fiscale della società	
numero di lavoratori occupati			

**consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000**

### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente "**Comune di Crevalcore**" relativamente al contratto di appalto relativo "**all'affidamento della gestione dei servizi educativi e di integrazione scolastica**"

presso le seguenti strutture:

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	54/58

### ATTIVITA' n° 1 – SERVIZIO ASILO NIDO

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				

### ATTIVITA' n° 2 – SERVIZIO DI ORARIO ANTICIPATO E POSTICIPATO


saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

### ATTIVITA' n° 3 – CENTRI ESTIVI

saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> <b>PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026</b>	Rev.	00
		Data	
		Pagina	55/58

5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				

**ATTIVITA' n° 4 – ASSISTENZA SPECIALISTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**


saranno presenti i seguenti lavoratori:

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				

In Fede

---

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	56/58

## ALLEGATO C


### SCHEDE RELATIVE AI RISCHI SPECIFICI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO IN CUI L'APPALTATORE E' DESTINATO AD OPERARE

I luoghi di lavoro in cui il personale Appaltatore svolge le proprie attività sono costituiti da spazi all'interno di asili nido e scuole di ogni ordine e grado (materna, primaria, secondaria di 1° e 2° grado), spazi gioco (ludoteca) ed ufficio (sportelli pedagogici).

I rischi specifici presenti all'interno di tali luoghi di lavoro risultano pertanto in generale simili, vista l'omogeneità degli spazi utilizzati, e possono essere così riassumibili, sulla base di quanto previsto dalle valutazioni dei rischi svolte:

- **Depositi:** presenza di polveri,  
 possibilità di inciampo e cadute,  
 presenza di materiali combustibili (carta, cartone ecc),  
 stoccaggio di prodotti chimici di pulizia,  
 caduta di materiale dall'alto  
 .....  
 .....
  
- **Ufficio:** presenza di materiale cartaceo,  
 presenza di apparecchiatura di lavoro sotto tensione,  
 possibile presenza di cavi a pavimento,  
 .....  
 .....
  
- **Aule e spazi per bambini:**  
 presenza di bambini in tenera età,  
 possibilità di inciampo e cadute,  
 porte con superfici vetrate non di sicurezza  
 .....  
 .....



	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	57/58

## ALLEGATO D

### VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Crevalcore, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

In relazione all'incarico che la ditta \_\_\_\_\_ ha ricevuto dalla Committente Amministrazione Comunale di Crevalcore di effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il committente ha la proprietà i lavori di cui all'ordine n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ si sono riuniti i Signori:

(per il Committente) \_\_\_\_\_

(per l' Appaltatore) \_\_\_\_\_

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte negli edifici scolastici o utilizzati allo scopo dell'educazione dei bambini, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti:

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato:

Rischi connessi all'ambiente di lavoro ed alle lavorazioni \_\_\_\_\_

---



---



---

Rischi connessi all'uso di attrezzature, macchine ed impianti \_\_\_\_\_

---

Rischi connessi all'uso di particolari sostanze, radiazioni, vibrazioni ecc

---



---

In relazione a quanto sopra riportato si concorda di adottare le seguenti misure di protezione

---



---




---

**Il Responsabile del Procedimento  
(Committente)**

---

**Il Legale Rappresentante  
(Affidatario)**

---

	DUVRI <b>AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI E          DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA</b> PERIODO 1/09/2023 – 31/8/2026	Rev.	00
		Data	
		Pagina	58/58

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA  
 COMMITTENTE E APPALTATORE**

Crevalcore, li \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il committente: Comune di Crevalcore

e l'appaltatore: \_\_\_\_\_

con il presente atto

**DICHIARANO**

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08:

- cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente tra committente e appaltatore anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26, comma 3 del D.lgs. 81/08.

<b>Il Responsabile del Procedimento (Committente)</b>  _____	<b>Il Legale Rappresentante (Affidatario)</b>  _____
--	--